

N. 66.682 di repertorio

N. 29.553 di raccolta

VERBALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, il giorno venti del mese di ottobre,
alle ore quattordici e minuti trenta.

In Torino, in un locale al piano primo della casa in Via
Bligny numero 4/C,

Avanti me dottor Angelo Ingaramo, Notaio in Torino, i-
scritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino
e Pinerolo.

E' comparso il Signor:

TRAVERS Riccardo, nato a Torino il 30 maggio 1943, ivi do-
miciliato per la carica in Via Bligny numero 4/C, codice fi-
scale numero TRV RCR 43E30 L219N,

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Ammini-
strazione della "FONDAZIONE STUDI CONSULENTI DEL LAVORO - TO-
RINO" con sede in Torino, già Via Cavour numero 19, ora Via
Bligny numero 4/C, costituita con atto a mio rogito in data
12 maggio 2003, repertorio numero 60082/25321, registrato a
Torino il 19 maggio 2003 al numero 4522, codice fiscale nume-
ro 97639230016.

Comparente, cittadino italiano, della cui identità perso-
nale io Notaio sono certo.

Il qui comparso Signor Travers Riccardo nella sua citata
qualità mi chiede di ricevere il verbale della riunione del

REGISTRATO A TORINO

1° UFFICIO ENTRATE

il 27-10-2008

al N. 27208

con E. 168,00

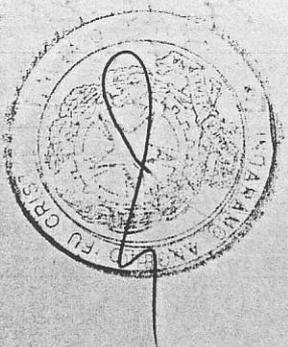
di cui L.

per INVIM

Consiglio di Amministrazione della detta Fondazione qui, riunito per deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

- a) Presa d'atto della volontà del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino di destinare alla Fondazione la somma di Euro 77.468,53 (settantasettemilaquattrocentosessantotto e centesimi cinquantatré) e accettazione della stessa.
- b) Proposta di modifica del primo capoverso dell'articolo 12 dello Statuto, relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'articolo 13 dello stesso relativo ai poteri del Consiglio di Amministrazione.
- c) Varie ed eventuali.



Assume la presidenza dell'assemblea a norma di legge e di statuto il Signor Travers Riccardo il quale dopo aver constatato e dato atto:

- che oltre ad esso Presidente del Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori Re Cristoforo, Bravo Lucia, Fassino Luisella, Pagella Graziella, Peirone Walter e Rivolta Mauro, Consiglieri, quindi la maggioranza dei componenti del Consiglio stesso:

dichiara la presente riunione validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra, a mente dell'articolo 4 dello Statuto.

Il Presidente passando quindi alla trattazione degli argo-

menti posti all'ordine del giorno, sottolinea, innanzitutto, l'opportunità di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Regionale Centralizzato delle Persone Giuridiche (delibera Giunta Regionale n. 1-3615 del 31/07/2001) operazione resa possibile anche in virtù della assegnazione da parte del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino della somma di Euro 77.468,53 (settanta-settemilaquattrocentosessantotto e centesimi cinquantatré) che, se accettata, verrebbe ad integrare notevolmente il patrimonio iniziale della Fondazione stessa aprendo prospettive di futuro consolidamento della sua attività.

Quindi sempre in vista dello scopo di iscrizione della Fondazione nell'apposito del Registro delle Persone Giuridiche, il Presidente propone al Consiglio di approvare la modifica del testo del 1° comma dell'articolo 12 relativo ai componenti del Consiglio onde migliorarne la formulazione e la modifica della facoltà di delega di poteri ai singoli componenti, nonché l'inserimento nell'articolo 13 dello Statuto, relativo ai poteri del Consiglio di Amministrazione, del potere di deliberare lo scioglimento della Fondazione e la destinazione dei fondi.

Il Consiglio, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti

delibera

- di accettare l'assegnazione della somma di Euro 77.468,53

(settantasettemilaquattrocentosessantotto e centesimi cinquantatré) deliberata dal Consiglio Provinciale di Torino dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro;

- di modificare il primo comma dell'articolo 12 dello Statuto nel modo seguente:

"Art.12 - Composizione del Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da otto membri più un Presidente nominati dal Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Torino fra i Consiglieri e/o i Revisori dei conti pro-tempore eletti in seno allo stesso Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino e la cui durata in carica coincide con la durata del mandato di Consigliere del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino, ai sensi della Legge 11 gennaio 1979 numero 12.



omissis";

- di modificare l'articolo 13 dello Statuto Sociale del modo seguente:

"Art.13 - Poteri del Consiglio d'Amministrazione

Al Consiglio d'Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio d'Amministrazione:

- approva i bilanci
- determina gli indirizzi dell'attività della Fondazione e ne approva i programmi

- assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico

- delibera l'accettazione di eredità, lasciti, donazioni, sussidi ed elargizioni

- autorizza la partecipazione della Fondazione a consorzi, strutture associative ed altri enti, pubblici e privati, aventi scopi analoghi

- delibera richieste di contributi per attività di studio e ricerca

- delibera le modifiche dello Statuto a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti

- decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione

- delibera l'istituzione di borse di studio, premi e contributi per le attività di studio e di ricerca

- nomina il Comitato Scientifico

- nomina il Segretario Generale

- nomina il Collegio dei Revisori con i criteri di cui al successivo art.18

- delibera lo scioglimento della fondazione e la destinazione dei fondi ai sensi del successivo articolo 20.

Il Consiglio d'Amministrazione può, in casi particolari, delegare i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, eccetto le attribuzioni relative alle modifiche dello statuto ed alla nomina del Comitato Scientifico.";

- di approvare quindi il nuovo testo integrale dello Statuto aggiornato con le modifiche sopra deliberate, nonchè con l'indicazione della nuova sede di Torino, Via Bligny numero 4/C, Statuto che viene letto dal Presidente del Consiglio ai presenti e su sua richiesta viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura da parte di me notaio;
- di incaricare il Presidente a compiere quanto necessario per procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche del Piemonte.

Null'altro essendovi a deliberare, il presente verbale viene chiuso alle ore quindici e minuti cinque.



Io notaio ho ricevuto quest'atto da me letto al comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà ed in conferma con me notaio lo sottoscrive alle ore quindici e minuti dieci.

Scritto in parte a mano da me notaio in parte a macchina da persona di mia fiducia su due fogli per sei pagine intere e parte della settima.

In originale firmati:

Riccardo Travers

Angelo Ingaramo Notaio

STATUTO DELLA FONDAZIONE

Art.1 - Costituzione e denominazione

A norma degli articoli 14 e seguenti del codice civile è costituita la Fondazione denominata "FONDAZIONE STUDI CONSULENTI DEL LAVORO - TORINO".

Art.2 - Sede Legale

La fondazione ha sede legale in Torino, Via Bligny numero 4/C, presso la sede dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino.

Art.3 - Oggetto

La fondazione, senza scopo di lucro, ha per oggetto la valorizzazione della figura e della professione del consulente del lavoro attraverso il costante aggiornamento e perfezionamento tecnico, scientifico e culturale.

A tale scopo la Fondazione si farà carico di promuovere, coordinare e sviluppare ricerche, pubblicazione di documenti, studi, approfondimenti e convegni in tutti i settori di interesse per la professione di consulente del lavoro.

La fondazione agevola con ogni mezzo lo svolgimento dell'attività professionale, promuove ed attua ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione, orientamento, informazione ed inserimento professionale in materia di consulenza del lavoro e comunque nelle materie oggetto della professione di consulente del lavoro, ponendo in

essere tutte le azioni e/o attività che vengano ritenute utili per il miglioramento e perfezionamento nell'attività dei consulenti del lavoro e dei loro organi istituzionali e quant'altro ritenuto utile per il conseguimento degli scopi istituzionali.

La fondazione promuove gli scambi culturali e le intese culturali e scientifiche nel settore della consulenza del lavoro con enti stranieri, collocati soprattutto nell'ambito dell'Unione Europea, aventi scopi analoghi.

La fondazione tutela la professione ed i diritti del consulente del lavoro attraverso l'approfondimento di tematiche relative alla previdenza di tale figura professionale.

Potrà erogare borse di studio.

Art.4 - Entrate

Le entrate della fondazione sono costituite da:

- redditi derivanti dal proprio patrimonio,
- un contributo annuale erogato dal socio Fondatore,
- quote e contributi da parte di soggetti privati o enti,
- eventuali contribuzioni e sussidi dello Stato o di altri enti,
- liberalità, lasciti, erogazioni e contributi da chiunque disposti,
- ogni altro provento, corrispettivo, sopravvenienza o entrata comunque conseguiti.

Art.5 - Patrimonio



9

Il patrimonio della fondazione è costituito da tutti i beni di cui essa è titolare e di ogni altro diritto o rapporto giuridico facente capo ad essa. Nell'eventualità in cui il patrimonio della fondazione sia incrementato da contributi, lasciti o donazioni conseguiti per un fine determinato, tali somme, nonché le eventuali rendite da esse derivanti, saranno tenute distinte rispetto al restante patrimonio sociale e destinate esclusivamente al fine determinato.

Art.6 - Ente fondatore, Sostenitori e Sostenitori Benemeriti

- Ente fondatore è il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino, nello svolgimento delle attribuzioni di cui all'articolo 14 della legge 12/79.

- Sostenitori sono le persone fisiche o giuridiche o enti che verseranno un contributo annuo nelle misure stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

- Sostenitori Benemeriti sono le persone fisiche o giuridiche ed enti il cui apporto al patrimonio della Fondazione raggiunga l'ammontare che verrà stabilito con apposita delibera del Consiglio d'Amministrazione.

I Sostenitori Benemeriti saranno iscritti nell'albo dei Benemeriti, istituito presso la Fondazione.

Art.7 - Poteri dei sostenitori

I Sostenitori possono avanzare sia individualmente che collettivamente, attraverso il Comitato Scientifico, proposte in ordine a studi particolari o ad approfondimenti nelle materie

oggetto della Fondazione; le proposte verranno attuate ove intervenga il parere favorevole del Comitato Scientifico.

Art.8 - Poteri dei Sostenitori Benemeriti

I Sostenitori Benemeriti nominano uno dei componenti del Comitato Scientifico.

Art.9 - Nomina del componente del Comitato Scientifico da parte dei Sostenitori Benemeriti

Qualora i Sostenitori Benemeriti siano più di uno, si riuniscono in assemblea per la nomina del componente del Comitato Scientifico.

Nell'assemblea, valida qualunque sia il numero degli intervenuti, è ammesso il voto per delega, fermo restando che nessuno può essere portatore di più di una delega.

In primo luogo ciascun Sostenitore Benemerito può proporre per la carica un soggetto che, per capacità scientifica e professionale, sia in grado di contribuire fattivamente al perseguimento dei fini della Fondazione.

Una volta formata la rosa di individui da eleggere in seno al Comitato Scientifico, i Sostenitori Benemeriti, presenti in proprio o per delega, procedono alla votazione esprimendo per iscritto la preferenza. Al termine il Segretario Generale della Fondazione, proclama eletto colui che ha riportato il maggior numero di preferenze.

L'assemblea dei Sostenitori Benemeriti è convocata e presieduta dal Segretario Generale della Fondazione.



Art.10 - Ammissione dei Sostenitori e dei Sostenitori Benemeriti

L'ammissione dei Sostenitori e dei Sostenitori Benemeriti, è subordinata al parere favorevole del Consiglio d'Amministrazione.

Art.11 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Segretario Generale
- il Collegio dei Revisori

Art.12 - Composizione del Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da otto membri più un Presidente nominati dal Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Torino fra i Consiglieri e/o i Revisori dei conti pro-tempore eletti in seno allo stesso Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino e la cui durata in carica coincide con la durata del mandato di Consigliere del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino, ai sensi della Legge 11 gennaio 1979 numero 12.

Il Presidente pro-tempore del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino, riveste la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale ed il potere di firma della

Fondazione di fronte ai terzi, in giudizio e nei rapporti con le pubbliche autorità;

- convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione

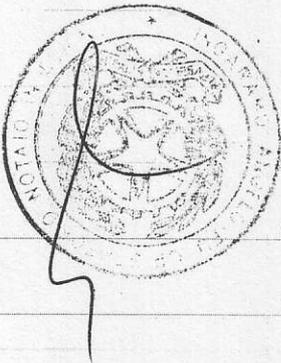
Quando, durante il periodo del mandato uno o più Consiglieri del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino, eletti anche in seno alla Fondazione, cessano per qualsiasi motivo dalla loro carica, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione è integrato mediante sostituzione del Consigliere cessato dalla carica con altro scelto tra i Consiglieri del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino.

Art.13 - Poteri del Consiglio d'Amministrazione

Al Consiglio d'Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio d'Amministrazione:

- approva i bilanci
- determina gli indirizzi dell'attività della Fondazione e ne approva i programmi
- assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico
- delibera l'accettazione di eredità, lasciti, donazioni, sussidi ed elargizioni
- autorizza la partecipazione della Fondazione a consorzi, strutture associative ed altri enti, pubblici e privati, a venti scopi analoghi



- delibera richieste di contributi per attività di studio e ricerca

- delibera le modifiche dello Statuto a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti

- decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione

- delibera l'istituzione di borse di studio, premi e contributi per le attività di studio e di ricerca

- nomina il Comitato Scientifico

- nomina il Segretario Generale

- nomina il Collegio dei Revisori con i criteri di cui al successivo art.18;

- delibera lo scioglimento della fondazione e la destinazione dei fondi ai sensi del successivo articolo 20.

Il Consiglio d'Amministrazione può, in casi particolari, delegare i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, eccetto le attribuzioni relative alle modifiche dello statuto ed alla nomina del Comitato Scientifico

Art.14 - Riunioni e deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione

Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione sono convocate dal Presidente almeno due volte l'anno, con avviso contenente l'ordine del giorno spedito per raccomandata A.R. almeno cinque giorni prima della data della riunione (ovvero con telegramma, telefax o posta elettronica, qualora tutti i consi-

glieri e revisori ne siano dotati, almeno quarantotto ore prima dell'inizio della riunione).

Il Consiglio d'Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica.

Le delibere sono adottate a maggioranza dei voti presenti.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione verranno fatte constare da verbali; tali verbali saranno redatti da un segretario, nominato, contestualmente alla riunione, dai Consiglieri presenti e saranno dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione.

Quando si verifica una parità di voti, avrà la prevalenza quello del Presidente, ovvero di colui che in sua vece presiede la riunione.

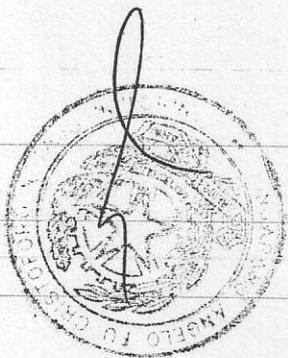
Art.15 - Segretario Generale

Il Segretario Generale è sempre scelto tra uno dei membri del Consiglio d'Amministrazione, diverso dal Presidente e nominato dal Consiglio d'Amministrazione stesso con il gradimento dell'Ente fondatore.

Art.16 - Poteri del Segretario Generale

Il Segretario Generale:

- promuove e regola le attività della Fondazione, su indicazioni del Consiglio d'Amministrazione
- predispone i bilanci annuali e le relazioni sui programmi e le attività svolte dalla Fondazione
- presiede il Consiglio d'Amministrazione in assenza del Pre-



sidente

- attua gli indirizzi stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione

- sovrintende all'andamento degli uffici e degli organismi della Fondazione ed all'attività del personale.

Art.17 - Comitato Scientifico (nomina ed attribuzioni)

Il Comitato Scientifico è composto da membri nominati dal Consiglio d'Amministrazione e designati tra professori universitari ed esperti nelle materie oggetto della professione di Consulente del Lavoro.

Il Comitato Scientifico in particolare:

- svolge attività di alta consulenza
- fornisce pareri sui programmi delle attività, sui risultati e sulle singole iniziative della Fondazione
- ha funzioni propositive, sia in proprio sia nella qualità di portavoce delle istanze dei sostenitori
- assicura il collegamento tra le varie attività della Fondazione
- provvede all'assegnazione delle borse di studio e dei premi
- partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Art.18 - Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri scelti fra i Consiglieri e/o i Revisori dei conti del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino e rima-

ne in carica il medesimo tempo in cui rimane in carica il Collegio dei Revisori dei conti del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino.

Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Revisori cessano per qualsiasi motivo dalla loro carica, il Collegio dei Revisori della Fondazione, sarà integrato da coloro che saranno nominati, in sostituzione, Revisori del Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Torino.

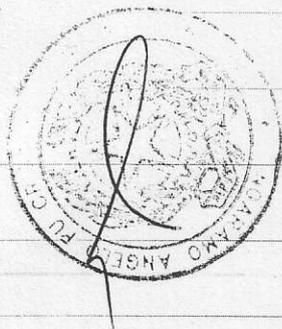
Il Collegio provvede al riscontro della gestione finanziaria della Fondazione, esaminando i bilanci e redigendo apposita relazione illustrativa ed accerta la regolare tenuta delle scritture contabili redigendo su di esse relazioni ed effettua verifiche di cassa.

I Revisori dei conti possono, su invito del Consiglio d'Amministrazione, partecipare alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione stesso senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza.

I Revisori possono, inoltre, partecipare, con l'autorizzazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione, alle riunioni degli altri organi della Fondazione ed effettuare, anche individualmente, controlli sulla contabilità della Fondazione.

Art.19 - Rimborsi, spese e compensi

Ogni carica relativa a tutti gli organi previsti nel presente statuto è assolutamente gratuita, salvo il rimborso delle



spese vive sostenute per l'esercizio delle funzioni, previa approvazione del Consiglio d'Amministrazione.

Ai membri del Comitato Scientifico, possono, tuttavia, essere attribuiti per particolari incarichi ad essi conferiti, compensi ad hoc, il cui ammontare sarà determinato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione sentito il parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Art.20 - Liquidazione

Addivenendosi, per qualsiasi motivo, alla liquidazione della fondazione, il Consiglio d'Amministrazione nominerà uno o più liquidatori.

Esaurita la liquidazione, il patrimonio residuo sarà designato alla assegnazione di borse di studio, secondo le determinazioni del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino, ovvero verrà destinato al finanziamento delle stesse attività di promozione della figura professionale del consulente del lavoro che saranno eventualmente svolte dal Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino.

Art.21 - Controversie

Ogni controversia che dovesse insorgere tra gli organi della fondazione, ovvero tra i membri dello stesso organo, sarà devoluta al Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione o, in mancanza, dall'organo o dal-

la persona fisica coinvolti nella controversia.

Il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino deciderà, con propria motivata delibera, nella prima riunione successiva alla data alla quale la denuncia di controversia è stata trasmessa, sempre che tra tale data e quella della riunione del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino intercorra un periodo di tempo maggiore di trenta giorni.

Visto per l'inserzione

Torino, 20 settembre 2008

In originale firmati:

Riccardo Travers

Angelo Ingàramo Notaio



Copia conforme all'originale, firmato a' sensi di legge, ad uso **AMMINISTRATIVO**

Torino, 04.11.2008

Handwritten signature and circular notary seal of Angelo Ingàramo, Notaio.